

Attività culturali, corsi e conti discussi all'assemblea dell'associazione
Due nuovi Amici per il convento del Bigorio

L'assemblea dell'Associazione Amici del Bigorio, svoltasi mercoledì 29 maggio, è stata l'occasione per fare il punto della situazione sulle iniziative legate al cinquecentesco convento della Capriasca. I lavori si sono aperti con il saluto di fra Roberto Pasotti, vice-presidente del sodalizio, da lui voluto nel 2011 per assicurare il pareggio dei conti di gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria del prezioso immobile e il sostegno alle molteplici attività culturali.

Per quanto riguarda queste ultime, Gemma Fumasoli (responsabile della commissione culturale) ha ricordato – durante il 2018 – l'inaugurazione del museo, la pubblicazione del libro sulla Pala della Madonna con Bambino del prof. Stefano de Bosio, la mostra alla pinacoteca Züst di Rancate, la personale di fra Roberto a Balerna. Ben 97 (per un totale di 1.565 persone) sono stati invece i gruppi che si sono recati al Bigorio per partecipare a corsi e riunioni per discutere e approfondire questioni religiose, mediche, sociali, ecc...

Il presidente Bruno Lepori ha rilevato come le entrate relative alla produzione di ratafià, grappa, distillati e miele rappresen-



■ Simona Genini con fra Roberto.



■ Edgardo Galfetti.

tano una voce importante del bilancio e ha dunque ottenuto dall'assemblea un contributo per la posa del nuovo alambiccio e l'isolazione dell'apiario.

Via libera anche ai conti 2018 e al preventivo 2019, così come ad alcune modifiche statutarie, tra le quali l'aumento da 9 a 11 dei membri di comitato.

Le new entry sono Simona Genini (avvocato, impiegata presso la Divisione delle contribuzioni) ed Edgardo Galfetti (imprenditore elettricista). Con loro in comitato troviamo, oltre a Lepori e fra Roberto, Edo Bobbià, fra Michele Ravetta, Marcello Bernardi, Gemma Fumasoli, Marco Peverelli, Peter Keller e Roberto Mazzantini.